

Al Comune di _____	Pratica edilizia _____
<input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive	del _____
<input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia	Protocollo _____
indirizzo _____	
PEC _____	
posta elettronica _____	

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Art. 14, art. 67, art.68 e art.69 della L.P. 10.07.2018, n. 9 e allegato B della predetta L.P.)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")

cognome													
nome													
codice fiscale													
nato a								prov.	Stato				
nato il													
residente in								prov.	Stato				
indirizzo								n.		C.A.P.			
PEC													
posta elettronica													
telefono fisso / cellulare													

in qualità di													
della ditta, della società, dell'ente, del condominio													
codice fiscale / P.IVA.													
iscritta alla C.C.I.A.A. di								prov.		n.			
con sede in								prov.		Stato			
indirizzo								n.		C.A.P.			
PEC													
posta elettronica													
telefono fisso / cellulare													

DATI DEL PROCURATORE / DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)

cognome													
nome													
codice fiscale													
nato a								prov.		Stato			
il													
residente in								prov.		Stato			
indirizzo								n.		C.A.P.			
PEC													
posta elettronica													
telefono fisso / cellulare													

CHIEDE

a) Qualificazioni dell'intervento

Il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica:	
a.1	<input type="checkbox"/> interventi di cui all'art.67, comma 1 della L.P. 10.07.2018, n. 9 di competenza provinciale
a.2	<input type="checkbox"/> interventi di cui all'art.67, comma 2 della L.P. 10.07.2018, n. 9 di competenza comunale
a.3	<input type="checkbox"/> in sanatoria con rilascio postumo ai sensi dell'art. 100 della L.P. 10.07.2018, n. 9
a.3.1	<input type="checkbox"/> interventi di cui all'art.67, comma 1 della L.P. 10.07.2018, n. 9 di competenza provinciale
a.3.2	<input type="checkbox"/> interventi di cui all'art.67, comma 2 della L.P. 10.07.2018, n. 9 di competenza comunale

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

- b.1 proprietario
- b.2 comproprietario
- b.3 usufruttuario
- b.4 amministratore condominiale
- b.5 legale rappresentante
- b.6 amministratore unico
- b.7 altro _____
- allega documento** (in caso di tutore, amministratore di sostegno, curatore speciale)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- b.8 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- b.9 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
- allega la dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori**

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____
 scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

censito al catasto (Comune Catastale _____)

- fabbricati (p.ed. _____) (se presenti)
- terreni (p.f. _____) sub. _____ p.m. _____

Campo descrittivo: *(compilabile qualora i campi di cui sopra non fossero da soli idonei ad individuare l'esatta localizzazione dell'intervento)*

avente destinazione d'uso principale

- abitazione
- attività di servizio
- commercio al dettaglio
- attività di esercizio pubblico
- servizi pubblici e attrezzature di interesse pubblico
- attività artigianale, industriale, di commercio all'ingrosso e commercio al dettaglio ai sensi dell'art. 33, commi 3, 4, 5 e 7 della L.P. 10.07.2018, n. 9
- attività agricola

d)

Opere su parti comuni o modifiche esterne

- d.1 non riguardano parti comuni
- d.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
(l'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)
- d.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- d.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire a tutti i partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) **Regolarità urbanistica e paesaggistica e precedenti edilizi**

che l'intervento è conforme alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione approvati e adottati. L'intervento inoltre rispetta i vincoli esistenti sul territorio interessato;

- e.1 che le opere riguardano un intervento su area libera
- e.2 che lo stato attuale dell'immobile risulta:
 - e.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

e.2.1.1	<input type="checkbox"/>	permesso di costruire / concessione edilizia	n. ____	del ____.
e.2.1.2	<input type="checkbox"/>	autorizzazione edilizia / "bagatella"	n. ____	del ____.
e.2.1.3	<input type="checkbox"/>	autorizzazione paesaggistica	n. ____	del ____.
e.2.1.4	<input type="checkbox"/>	opere interne (asseverazioni)	n. ____	del ____.
e.2.1.5	<input type="checkbox"/>	condono edilizio	n. ____	del ____.
e.2.1.6	<input type="checkbox"/>	D.I.A. - denuncia di inizio attività	n. ____	del ____.
e.2.1.7	<input type="checkbox"/>	S.C.I.A. - segnalazione certificata di inizio attività	n. ____	del ____.
e.2.1.8	<input type="checkbox"/>	C.I.L.A. - comunicazione di inizio dei lavori asseverata	n. ____	del ____.
e.2.1.9	<input type="checkbox"/>	altro _____	n. ____	del ____.
e.2.1.10	<input type="checkbox"/>	primo accatastamento	n. ____	del ____.

e.2.2	<input type="checkbox"/>	in difformità rispetto al seguente titolo / pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data _____
e.2.2.1	<input type="checkbox"/>	permesso di costruire / concessione edilizia n. _____ del _____
e.2.2.2	<input type="checkbox"/>	autorizzazione edilizia / "bagatella" n. _____ del _____
e.2.2.3	<input type="checkbox"/>	autorizzazione paesaggistica n. _____ del _____
e.2.2.4	<input type="checkbox"/>	opere interne (asseverazioni) n. _____ del _____
e.2.2.5	<input type="checkbox"/>	condono edilizio n. _____ del _____
e.2.2.6	<input type="checkbox"/>	D.I.A. - denuncia di inizio attività n. _____ del _____
e.2.2.7	<input type="checkbox"/>	S.C.I.A. - segnalazione certificata di inizio attività n. _____ del _____
e.2.2.8	<input type="checkbox"/>	C.I.L.A. - comunicazione di inizio dei lavori asseverata n. _____ del _____
e.2.2.9	<input type="checkbox"/>	altro _____ n. _____ del _____
e.2.2.10	<input type="checkbox"/>	primo accatastamento n. _____ del _____
e.2.3	<input type="checkbox"/>	non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi che, inoltre
e.2.4	<input type="checkbox"/>	per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di _____ con pratica n. _____ del _____

f) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

f.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

f.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

g) Impresa esecutrice dei lavori

g.1 che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

g.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 75 comma 8 L.P. 10.07.2018, n. 9, la data di effettivo inizio dei lavori, con l'indicazione dell'impresa cui si intende affidare i lavori medesimi, è comunicata al Comune dal direttore/dalla direttrice dei lavori.

h) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- h.1** **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)
- h.2** **ricade** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- h.3** **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) e pertanto:
 - h.3.1** relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
 - h.3.1.1** **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - h.3.1.2** **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 circa l' idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
 - h.3.2** relativamente alla **notifica preliminare di cui all'art. 99** del D.Lgs. n. 81/2008
 - h.3.2.1** dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
 - h.3.2.2** dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica
 - h.3.2.2.1** relativamente alle modalità di presentazione
 - h.3.2.2.1.1** **inviare** la notifica prima dell'inizio dei lavori
 - h.3.2.2.1.2** **affiggere** la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

i) Diritti di terzi

di essere consapevole che l'autorizzazione paesaggistica non comporta limitazione dei diritti dei terzi

l) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver preso conoscenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 dell'informativa relativa alla protezione dei dati personali, che è reperibile sul sito internet di questo Comune (inoltre, detta informativa è anche consultabile nei locali del municipio)

m) Ulteriori dichiarazioni

di avere contezza del fatto che qualora sia accertata l'incompletezza degli elaborati tecnico-amministrativi prescritti, il Comune o l'Amministrazione provinciale precedente invita l'interessato/interessata a procedere al perfezionamento della domanda entro un termine congruo non superiore a 30 giorni; decorso inutilmente questo termine, viene dichiarata l'irricevibilità della domanda per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 65 comma 1 L.P. 10.07.2018, n. 9, l'autorizzazione paesaggistica è valida per il periodo di efficacia del titolo abilitativo di cui all'art. 75 L.P. cit. Se l'autorizzazione è rilasciata con riferimento ad un intervento non soggetto a titolo abilitativo, essa è valida per un periodo di 5 anni, scaduto il quale la prosecuzione del progettato intervento deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 63 comma 4 L.P. 10.07.2018, n. 9, il Comune acquisisce, ove questi documenti non siano già stati allegati dal/dalla richiedente, anche tramite il procedimento di cui all'articolo 18 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, ogni dichiarazione, parere, autorizzazione, nulla osta ed atto di assenso, comunque denominato, di competenza di pubbliche amministrazioni e di gestori di servizi pubblici, che è necessario ai fini della realizzazione dell'intervento di trasformazione del territorio, nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione o certificazione ai sensi di legge.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 68 comma 1, L.P. 10.07.2018, n. 9, le autorizzazioni paesaggistiche di competenza del Comune vengono rilasciate dal Sindaco/dalla Sindaca, dopo avere acquisito il parere obbligatorio di una commissione composta dagli esperti di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) ed e) L.P. cit. Il funzionamento di tale commissione è disciplinato nel regolamento edilizio. Ai sensi dell'art. 68 co. 1-bis L.P. cit. Il Sindaco/La Sindaca fa anche parte della commissione di cui al predetto co. 1 senza diritto di voto; ai sensi del comma 2 qualora la commissione di cui al comma 1 non renda il parere entro 40 giorni dalla relativa richiesta, il Sindaco/la Sindaca può procedere indipendentemente dal parere; ai sensi del comma 3 il Sindaco/la Sindaca decide definitivamente sulla domanda entro 20 giorni dal ricevimento del parere e comunque entro 60 giorni dal ricevimento della domanda.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 68 comma 4, L.P. 10.07.2018, n. 9 nel caso in cui la commissione o l'esperto/esperta abbia segnalato esigenze istruttorie ovvero l'impossibilità, dovuta alla natura dell'affare o a cause di forza maggiore, di rispettare i termini previsti dai commi precedenti, questi ultimi ricominciano a decorrere, per una sola volta, dal momento della ricezione, da parte dell'organo stesso delle informazioni o dei documenti richiesti, ovvero dalla sua prima scadenza, o dalla data di cessazione delle cause di forza maggiore.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 69 comma 1, L.P. 10.07.2018, n. 9, le autorizzazioni paesaggistiche di competenza della Provincia vengono rilasciate dal Direttore/dalla Direttrice della ripartizione provinciale competente in materia di natura, paesaggio e sviluppo del territorio, dopo avere acquisito il parere di una commissione composta dal Sindaco o dalla Sindaca e dai membri della commissione provinciale di cui all'art. 3, co. 1, lett. a), b), c) e d) della L.P. cit.; ai sensi del comma 2, con regolamento di esecuzione, che è approvato d'intesa con il Consiglio dei Comuni, sono definiti gli interventi per i quali non è necessaria l'acquisizione del parere della commissione di cui al comma 1; ai sensi del comma 3 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di competenza della Provincia si applica, in quanto compatibile, lo stesso procedimento previsto per l'autorizzazione paesaggistica di competenza del Comune.

Nota relativa al procedimento: per interventi eseguiti in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica trova applicazione l'art. 99 della L.P. 10.07.2018, n. 9; per accerciamento postumo della compatibilità paesaggistica di interventi realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica trova applicazione l'art. 100 L.P. 10.07.2018, n. 9.

n) Scelta della lingua di comunicazione

italiano tedesco ladino*

(* Comuni ladini)

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000)

Data e luogo

Il/i dichiarante/i

Direttore dei lavori delle opere (solo se diverso dal progettista delle opere)									
cognome e nome	codice fiscale								
nato a	prov.		Stato			nato il			
residente in		prov.	Stato						
indirizzo			n.		C.A.P.				
con studio in		prov.	Stato						
indirizzo			n.		C.A.P.				
iscritto all'ordine / collegio			di			n.			
telefono						cell.			
PEC									
posta elettronica									

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)									
<input type="checkbox"/> incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali									
cognome e nome	codice fiscale								
nato a	prov.		Stato			nato il			
residente in		prov.	Stato						
indirizzo			n.		C.A.P.				
con studio in		prov.	Stato						
indirizzo			n.		C.A.P.				
iscritto all'ordine / collegio			di			al n.			
telefono						cell.			
PEC									
posta elettronica									

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

cognome e nome	_____													codice fiscale _____																	
nato a	_____													prov.	_____	Stato	_____													nato il	_____
residente in	_____													prov.	_____	Stato	_____														
indirizzo	_____													n.	_____	C.A.P.	_____														
con studio in	_____													prov.	_____	Stato	_____														
indirizzo	_____													n.	_____	C.A.P.	_____														
iscritto all'ordine / collegio	_____													di	_____													al n.	_____		
telefono	_____													cell.	_____																
PEC	_____																														
posta elettronica	_____																														

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

incaricato della (ad esempio progettazione degli impianti / certificazione energetica)

cognome e nome	_____													codice fiscale _____																	
nato a	_____													prov.	_____	Stato	_____													nato il	_____
residente in	_____													prov.	_____	Stato	_____														
indirizzo	_____													n.	_____	C.A.P.	_____														
con studio in	_____													prov.	_____	Stato	_____														
indirizzo	_____													n.	_____	C.A.P.	_____														
(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)																															
iscritto all'ordine / collegio	_____													di	_____													al n.	_____		
(se il tecnico è dipendente di un'impresa)																															
dati dell'impresa																															
ragione sociale																															
codice fiscale / P.IVA.																															
iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____													prov.	_____	n.	_____														
con sede in	_____													prov.	_____	Stato	_____														
indirizzo	_____													n.	_____	C.A.P.	_____														
legale rappresentante																															

estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

telefono

cell.

PEC

posta elettronica

3. IMPRESA ESECUTRICE (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

ragione sociale

codice fiscale / P.IVA.

iscritta alla C.C.I.A.A. di

prov.

n.

con sede in

prov.

Stato

indirizzo

n.

C.A.P.

legale rappresentante

codice fiscale

nato a

prov.

Stato

nato il

telefono

cell.

PEC

posta elettronica

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di

Codice impresa n.

codice cassa n.

INPS sede di

Matr. / Pos. Contr. n.

INAIL sede di

codice impresa n.

pos. assicurativa territoriale n.

4. RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Il dichiarante dichiara di aver preso conoscenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 dell'informativa relativa alla protezione dei dati personali, che è reperibile sul sito internet di questo Comune (inoltre, detta informativa è anche consultabile nei locali del municipio).

Data e luogo

Il/i dichiarante/i

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	
Iscritto all'ordine / collegio	di _____ n.
N.B.: I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche	

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 23 L.P. 22.10.1993, n. 17 (in collegamento con l'art. 13 L.R. 03.05.2018, n. 7), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento

che l'intervento, ai sensi degli art. 11, 12 e 13 della L.P. 10.07.2018, n. 9 e ai sensi del Piano Paesaggistico del Comune di: _____ approvato con _____ del _____ n. _____

- 1.1 **ricade** tra gli interventi edilizi liberi di cui all'Allegato C della L.P. 10.07.2018, n. 9
- 1.2 **ricade** in zona tutelata, le opere rientrano nell'Allegato A, ma sono tuttavia soggette ad autorizzazione paesaggistica perché trattasi di:
 - 1.2.1 interventi A2, A5, A7, A13, su immobili vincolati ex art. 11, comma 1, lett. f) e b)
 - 1.2.2 interventi A17, A22 in zona di verde alpino
 - 1.2.3 interventi A19 a), i), l), m), A 20 d) con costruzione di opere civili, alterazione degli elementi paesaggistici o degli assetti idrogeologici
- 1.3 **ricade** in zona tutelata e l'intervento:
 - 1.3.1 **è assoggettato al procedimento di autorizzazione paesaggistica provinciale**
 - 1.3.1.1 ai sensi dell'art. 67, comma 1) della L.P. 10.07.2018, n. 9 in quanto:
 - 1.3.1.1.1 rientra negli interventi elencati nell'Allegato B, lettera B _____
 - 1.3.1.1.2 interessa habitat protetti ai sensi degli artt. 4 e 7 della legge sulla tutela della natura (L.P. 12.05.2010 n. 6) e rientra pertanto nell'Allegato B, punto B2
 - 1.3.1.1.3 è soggetto ad autorizzazione paesaggistica da parte dell'Amministrazione provinciale ai sensi del seguente art. del vigente piano paesaggistico _____ art. _____

- 1.3.1.2 ai sensi dell'art. 86, comma 2) della L.P. 10.07.2018, n. 9 in quanto:
- 1.3.1.2.1 l'intervento rientra nei casi ammessi dall'art. 100 per i quali è possibile il rilascio postumo della conformità paesaggistica

oppure

1.3.2 **è assoggettato al procedimento di autorizzazione paesaggistica comunale:**

- 1.3.2.1 ai sensi dell'art. 67 comma 2) della LP 9/2018 in quanto:
- 1.3.2.1.1 l'intervento non rientra nell'Allegato A e Allegato B della L.P. 10.07.2018, n. 9
- 1.3.2.2 ai sensi dell'art.86, comma 1) della L.P. 10.07.2018, n. 9 in quanto:
- 1.3.2.2.1 l'intervento rientra nei casi ammessi dall'art. 100 per i quali è possibile il rilascio postumo della conformità paesaggistica

1.4 **nel caso di richiesta di accertamento postumo della conformità paesaggistica, si dichiara altresì che:**

- 1.4.1 gli interventi che non hanno determinato la creazione di superfici utili e volumi, ovvero un aumento delle superfici utili e dei volumi legittimamente realizzati
- 1.4.2 l'impiego di materiali è avvenuto in difformità dall'autorizzazione paesaggistica
- 1.4.3 i lavori sono configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 62

1.5 **in caso di intervento di variante:**

- 1.5.1 Il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata dall'amministrazione _____ autorizzazione paesaggistica n. ____ in data __. __. ____

1.6 **si allegano la relazione paesaggistica e gli elaborati di progetto con la qualità paesaggistica necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica**

2) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della L. 24.04.1935, del D.P.R. 07.07.2006, n. 740, della L. 06.12.1991, n. 394 e della L.P. 16.03.2018, n. 4

- 2.1 non ricade nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio e pertanto l'intervento non è assoggettato a nulla osta
- 2.2 ricade nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio e l'intervento:
- 2.2.1 è assoggettato a nulla osta dell'Ufficio Provinciale per il Parco Nazionale dello Stelvio ai sensi dell'art. 13 della L. 06.12.1991, n. 394 e dell'art. 10, comma 1 della L.P. 16.03.2018, n. 4
- 2.2.2 è assoggettato a nulla osta del sindaco/della sindaca, esclusivamente nei casi di cui all'art. 10, comma 5 della L.P. 16.03.2018, n. 4
- 2.2.3 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

3) Zona di conservazione "Natura 2000"

che l'intervento progettato

- 3.1 non ricade in un sito Natura 2000 e non incide su un sito Natura 2000
- 3.2 ricade in un sito Natura 2000 o incide su un sito Natura 2000 e richiede pertanto la **VINCA**,
- 3.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto (VINCA)

e che consistono in
(descrizione sommaria)

4) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie **mq** _____

volumetria **mc** _____

numero dei piani **n.** _____

5) Strumentazione urbanistica e paesaggistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		APPROVAZIONE	ZONA di appartenenza	ARTICOLI norme di attuazione
<input type="checkbox"/>	Piano paesaggistico (PP)			
<input type="checkbox"/>	Piano comunale per il territorio e il paesaggio (PCTP)			
<input type="checkbox"/>	Piani delle zone di pericolo - Pericoli idraulici			
<input type="checkbox"/>	Piani delle zone di pericolo - Frane			
<input type="checkbox"/>	Piani delle zone di pericolo - Valanghe			
<input type="checkbox"/>	Piano di settore Impianti di risalita e piste da sci			
<input type="checkbox"/>	Registro delle piste da sci e degli impianti di risalita			

Arete tutelate per legge (art. 12 L.P. 10.07.2018, n. 9)

- a territori contermini ai laghi (fascia 300 m)
- b corsi d'acqua
- c montagne per la parte eccedente 1600 m.s.l.m.
- d ghiacciai e i circhi glaciali
- e Parco nazionale e i Parchi naturali provinciali
- f foreste e da boschi
- g zone umide D.F.P. 13/03.1976, n. 448
- h zone di interesse archeologico

Area insediabile (definita nel Programma di sviluppo comunale – PSC) (art. 17 L.P. 10.07.2018, n. 9)

(selezionare la casella pertinente)

L'area / immobile oggetto di intervento si trova:

- all'interno dell'area insediabile
- all'esterno dell'area insediabile

Zone di pericolo

(selezionare la casella pertinente)

- 1. zona H4 – pericolo molto elevato
- 2. zona H3 – pericolo elevato
- 3. zona H2 – pericolo medio
- 4. zona H2 - H4 – zona indagata e non pericolosa

Qualora l'area oggetto d'intervento ricada in zona con pericolosità H4 - rossa per i PZP non possono essere costruite nuove abitazioni (legge provinciale di riferimento e relativo regolamento attuativo recante "piani delle zone di pericolo", testi vigenti).

Qualora l'area oggetto d'intervento ricada in zona con pericolosità H3 e H2 la progettazione dell'edificio ne deve tener conto (legge provinciale di riferimento e relativo regolamento attuativo recante "piani delle zone di pericolo", testi vigenti) – compatibilità.

Qualora l'area oggetto d'intervento ricada in zona non indagata (PZP non realizzato o area fuori buffer) o in area con grado di studio inferiore a quello richiesto nel riquadro n. 15, va allegata la documentazione richiesta dalla normativa vigente (legge provinciale di riferimento e relativo regolamento attuativo recante "piani delle zone di pericolo", testi vigenti) – verifica del pericolo idrogeologico (eventuale compatibilità da consegnare nel SUAP dell'Ufficio Geologia e prove materiali).

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1** non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69/2013, D.G.P. 26.01.2009, n. 189 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152/2006)
- 6.2** **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'art. 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 o dell'art. 41-bis, comma 1, D.L. n. 69/2013, e inoltre della D.G.P. 26.01.2009, n. 189 che prevede il certificato di utilizzo sopra i 50 mc
- 6.2.1** le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**
- 6.2.2** **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** e **sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo
- 6.2.2.1** **si comunicano gli estremi** del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da:
 _____ prot. n. _____ del ____/____/____
- 6.3** **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 6.4** riguardano interventi di **consolidamento di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della L.P. 26.05.2006, n. 4
- 6.5** **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA PROVINCIALE
 (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

7) Bene sottoposto ad autorizzazione della Ripartizione Provinciale Beni culturali (Beni architettonici ed artistici, archeologia)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, capo I del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42

- 7.1 è sottoposto a tutela diretta
 - 7.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
- 7.2 è sottoposto a tutela indiretta
 - 7.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
- 7.3 non è sottoposto a tutela

7a) Zone archeologiche evidenziate nel piano paesaggistico e nell'archaeobrowser

l'immobile oggetto dei lavori è evidenziato nel:

- 7a.1 Piano paesaggistico: zona archeologica
- 7a.2 Archaeobrowser della Provincia Autonoma di Bolzano
 - 7a.2.1 in arancione: particelle certamente archeologiche
 - 7a.2.2 in giallo: particelle a rischio archeologico

TUTELA ECOLOGICA / AMBIENTALE

8) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico-forestale

che, ai fini del vincolo idrogeologico-forestale, l'area oggetto di intervento

- 8.1 non è sottoposta a vincolo idrogeologico-forestale
- 8.2 è sottoposta a vincolo idrogeologico-forestale ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 6 della L.P. 21.10.1996, n. 21
 - 8.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

9) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che l'area / immobile oggetto di intervento risulta assoggettata/o ai seguenti vincoli:

fascia di rispetto adiacente alle acque demaniali / fascia di rispetto dal Demanio idrico (artt. 14 e 15 della L.P. 12.07.1975, n. 35)

- 9.1 non è sottoposta/o a tutela
- 9.2 è sottoposta/o a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui alla L.P. 12.07.1975, n. 35
 - 9.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

sbarramenti di ritenuta o invasi di acque pubbliche e private (L.P. 14.12.1990, n. 21):

- 9.3 non è soggetta/o all'approvazione da parte della Commissione provinciale dighe
- 9.4 il comune chiede il parere facoltativo dell'Ufficio dighe sugli sbarramenti di ritenuta che determinano un invaso superiore a 2000 metri cubi (art. 3 della L.P. 14.12.1990, n. 21)
 - 9.4.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio parere facoltativo dell'Ufficio dighe

- 9.5 è soggetta/o all'approvazione da parte della Commissione provinciale dighe
- 9.5.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione da parte della Commissione provinciale dighe
- 9.6 non è soggetta/o all'approvazione tecnica da parte della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche (art. 3 del D.P.R. 01.11.1959, n. 1363)
- 9.7 è soggetta/o all'approvazione tecnica da parte della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche (art. 3 del D.P.R. 01.11.1959, n. 1363)
- 9.7.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione tecnica da parte della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

10) Intervento soggetto a procedure di valutazione ambientale

che l'intervento, ai sensi della L.P. 13.10.2017, n. 17, art. 42,

- 10.1 non è soggetto a procedura di approvazione cumulativa
- 10.2 è soggetto e si allega la documentazione necessaria per la procedura di approvazione cumulativa

11) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (L.P. 24.12.1975, n. 55 – Norme in materia di igiene e sanità di edilizia scolastica)

- 11.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 11.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 11.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto e non è consentito,
- 11.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

12) Altri vincoli di tutela delle acque

che l'area / immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 12.1 fascia di rispetto adiacente alle acque superficiali e fascia di rispetto dalla sponda dell'alveo (art. 48 co. 1 della L.P. 18.06.2002, n. 8)
- 12.2 area di tutela dell'acqua potabile per le risorse idriche destinate all'approvvigionamento potabile pubblico con specifico piano di tutela (art. 15, co. 1 e 5 della L.P. 18.06.2002, n. 8)
- 12.3 area di tutela dell'acqua potabile per le risorse idriche destinate all'approvvigionamento potabile pubblico senza specifico piano di tutela

In caso di area / immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 12.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 12.(1-2-3).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area / immobile)

TUTELA FUNZIONALE

13) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area / immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 13.1 stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 13.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)
- 13.3 elettrodotto (D.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 13.4 gasdotto (D.M. 24 novembre 1984 e D.M. 17.04.2008)
- 13.5 militare (D.lgs. n. 66/2010)
- 13.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 13.7 Altro (specificare) _____

In caso di area / immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 13.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento nei relativi vincoli
- 13.(1-7).2 allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area / immobile)

14) Tutela degli insiemi

che l'edificio oggetto di intervento

- 14.1 **si trova** in zona di Tutela degli insiemi approvata con DCP / DCC _____ del _____ scheda n. _____
- 14.2 **non si trova** in zona di Tutela degli insiemi

15) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

(necessario almeno un check; possibili più check. Il dettaglio del tipo di pericolo è già specificato nel riquadro n.5)

che, ai fini dei piani delle zone di pericolo, l'area oggetto di intervento:

- 15.1 **non ricade in un'area indagata** (piano di pericolo non ancora approvato o area fuori buffer d'indagine)
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (regolamento d'esecuzione concernente i piani delle zone di pericolo, testo vigente)
- 15.2 **ricade in un'area indagata con grado di studio inferiore a quello richiesto**
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (regolamento d'esecuzione concernente i piani delle zone di pericolo, testo vigente)
- 15.3 **ricade in un'area indagata su cui non insiste pericolo idrogeologico** (zona grigia)
- 15.4 **ricade in un'area indagata su cui insiste un pericolo idrogeologico:**
- molto elevato (H4 – zona rossa)** ma rientra negli interventi consentiti ai sensi della Legge provinciale di riferimento e del regolamento d'esecuzione in forma vigente. Di tale condizione si terrà conto in fase di progettazione. Contestualmente al progetto verrà depositata la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione (regolamento d'esecuzione concernente i piani delle zone di pericolo, testo vigente)
- da medio ad elevato (H2 – zona gialla; H3 – zona blu).** Di tale condizione si terrà conto in fase di progettazione e contestualmente al progetto verrà depositata la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione (regolamento d'esecuzione concernente i piani delle zone di pericolo, testo vigente)

NOTE

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, paesaggistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. n. 241/90, anche ai sensi dell'art. 23 LP 17/1993 (in collegamento con l'art. 13 L.R. 3 maggio 2018, n. 2)

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici e paesaggistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che l'autorizzazione paesaggistica non può comportare limitazione dei diritti di terzi.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso conoscenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 dell'informativa relativa alla protezione dei dati personali, che è reperibile sul sito internet di questo Comune (inoltre, detta informativa è anche consultabile nei locali del municipio).

Data e luogo

Il Progettista

Solo ad uso interno

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA			
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura / delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
<input type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	f), g)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica	-	Necessaria ai sensi delle NTC 17.01.2018 e relativi circolari 21.01.2019 n. 7 e la verifica di compatibilità idrogeologica ai sensi del regolamento d'esecuzione concernente i piani delle zone di pericolo, in vigore
<input type="checkbox"/>	Documento comprovante la posizione di tutore, amministratore di sostegno, curatore speciale, ecc.)	b)	Ove pertinente, sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato se i soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008)	h)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite bollo	-	Sempre obbligatorio
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria

VINCOLI

<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica ed elaborati di progetto con la qualità paesaggistica necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	1)	Vedi DGP di cui all'art.63, comma 6 L.P. 10.07.2018, n. 9 (ordinaria / semplificata e documentazione in relazione alla tipologia del progetto)
--------------------------	---	----	---

7)
- pti. 7.1 e 7.2 -

BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA RIPARTIZIONE PROVINCIALE BENI CULTURALI (BENI ARCHITETTONICI ED ARTISTICI, ARCHEOLOGIA)	
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI NULLA OSTA	
ALLEGATO	DENOMINAZIONE ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborati grafici di progetto completi di stato di fatto, variazioni e stato finale - Estratto mappa (1:2.000 o 1:1.000), estratto piano comunale per il territorio e il paesaggio, estratto dal monumentbrowser, planimetrie generali d'insieme (1:500 o 1:200) - Piante, prospetti e sezioni in scala 1:100
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnico illustrativa
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica
<input type="checkbox"/>	Simulazione fotografica o rendering 3D
<input type="checkbox"/>	Analisi dell'evoluzione storica dell'edificio
	* se richiesto dall'Ufficio Beni architettonici ed artistici

7a)
- pti. 7a.1 e 7a.2 -

ZONE ARCHEOLOGICHE E 'INDIZIA' E NEL PIANO PAESAGGISTICO e NELL'ARCHAEOBROWSER	
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI NULLA OSTA	
ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborati grafici di progetto completi di stato di fatto, variazioni e stato finale - Estratto mappa (1:2.000 o 1:1.000), estratto piano comunale per il territorio e il paesaggio, estratto dal monumentbrowser, planimetrie generali d'insieme (1:500 o 1:200) - Piante, prospetti e sezioni in scala 1:100
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnico illustrativa
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica

<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del nulla osta dell'ente competente	2)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade nel territorio del Parco nazionale dello Stelvio
--------------------------	--	----	--

<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico-forestale	8)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 6 della L.P. 21.10.1996, n. 21
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione di cui alla L.P. 12.07.1975, n. 35	9.2.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.P. 12.07.1975, n. 35
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio parere facoltativo dell'Ufficio dighe	9.4.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela in tema di sbarramenti di ritenuta o invasi di acque pubbliche e private (L.P. 14.12.1990, n. 21)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione da parte della Commissione provinciale dighe	9.5.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela in tema di sbarramenti di ritenuta o invasi di acque pubbliche e private (L.P. 14.12.1990, n. 21)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione tecnica da parte della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche	9.7.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta all'approvazione tecnica da parte della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche (art. 3 del D.P.R. 01.11.1959, n. 1363)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	3)	Se l'intervento ricade in un sito Natura 2000 o incide su un sito Natura 2000
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la procedura di approvazione cumulativa	10)	Ove pertinente
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	11)	Le richieste di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale vanno inoltrate alla competente Commissione Cimiteriale
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela delle acque (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	12)	(ad es. se l'intervento ricade in un'area di tutela dell'acqua potabile con specifico piano di tutela, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela delle acque (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	12)	(ad es. se l'intervento ricade in un'area di tutela dell'acqua potabile con o senza specifico piano di tutela, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	13)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> <hr/> <hr/>	13)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Parere preventivo	14)	Se l'edificio oggetto di intervento si trova in zona di Tutela degli insiemi ed è già stato rilasciato un parere preventivo
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico (PZP)	15)	Verifica del pericolo ai sensi della legge provinciale di riferimento e relativo regolamento attuativo recante "piani delle zone di pericolo", testi vigenti (l'area oggetto di intervento non ricade in un'area indagata ai fini dei piani delle zone di pericolo ovvero ricade in un'area indagata con grado di studio inferiore a quello richiesto)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti di segreteria, istruttoria, ecc., connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso	-	Ove prevista

Data e luogo

Il /I dichiarante/i

Solo ad uso interno